Dott. PIETRO BUFFA

Libero docente in zoologia e Anatomia comparata nella R. Università di Pisa

CONTRIBUZIONE
ALLA CONOSCENZA
DEI
TISANOTTERI
(Due nuovi generi di Tubuliferi).

In una gita che ho fatta al lago di Albano il giorno 5 dicembre di quest'anno, allo scopo di raccogliere del materiale scientifico, mi venne dato di trovare fra altri artropodi quattro esemplari di un nuovo genere di Tubuliferi. Già nella raccolta di Tisanotteri italiani del Museo civico di Storia Naturale di Genova avevo notato tre esemplari di una specie di Tubulifero che allora avevo messi fra le forme incerte, perchè, in causa del minor numero degli articoli delle antenne, dubitavo che fossero insetti perfetti. Ora peraltro, dopo attento esame degli esemplari da me ritrovati e di quello che mi venne cortesemente ceduto dal Museo di Genova, mi sono convinto che si tratta di forme adulte appartenenti a due nuovi generi di Tubuliferi. In questi esemplari è sviluppato completamente l'11° segmento addominale ed anche gli organi copulatori sono al completo loro sviluppo. Questi Tubuliferi sono molto interessanti perchè presentano un numero di articoli delle antenne minore del solito che è di 8.

1. — Gen. **Amphibolothrips** (1) mihi.

Antenne di 4 articoli, il 3° più lungo degli altri; occhi composti piccoli; mancano gli occelli e le ali. 9° segmento addominale più lungo dei precedenti, 10° molto lungo a lati paralelli. Le tre paia di peli più forti dell' 11° segmento molto lunghi. Femori e tibie di forma tozza. Zampe nella ♀ inermi.

(1) αμφίβολος = ambiguo.

Amphibolothrips Grassii nov. sp. (fig. 1 e fig. 2 A, B e C).

Femmina.

Testa un poco più lunga che larga a lati quasi paralleli e sporgente verso l' innanzi. Antenne lunghe quanto la testa, com-

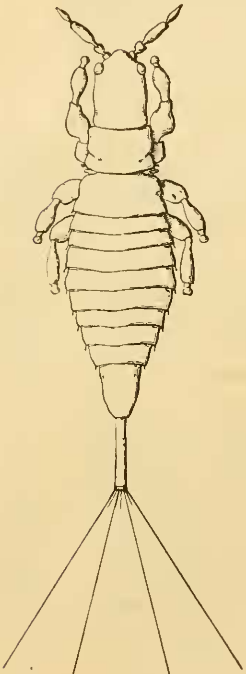

Fig. 1.
Amphibolothrips Grassii ♀ visto dal dorso. $\left(\frac{50}{1}\right)$

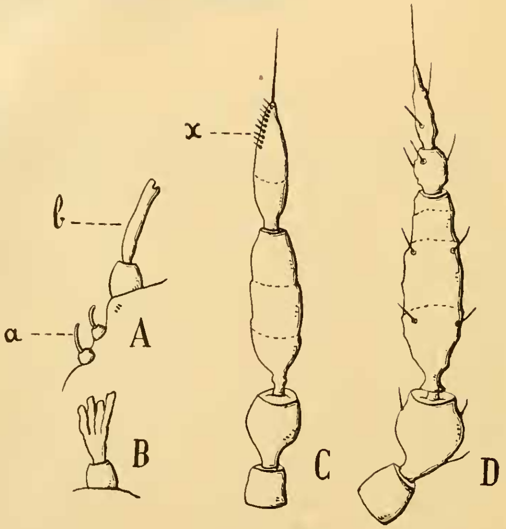

Fig. 2.

A. Peli che adornano il corpo dell'*Amphibolotrips Grassii* nov. sp. *a* : ai lati dei segmenti addominali ; *b* : sull'orlo posteriore e da ogni lato dei segmenti addominali 3°-8°.
B. Pelo degli angoli posteriori del protorace.
C. Antenna di *Amphibolotrihps Grassii* ♀ nov. sp. vista di fianco ; *x* : serie di 9 peli inseriti sul 4° articolo.
D. Antenna di *Bebelothrips latus* ♀ nov. sp.
(Molto ingranditi).

poste di 4 articoli trasparenti meno l'ultimo che risulta più oscurato e cosparsi di peli lunghetti. Il primo è cilindrico, il secondo globoso, il terzo è il più lungo di tutti, di forma cilindrica, peduncolato alla base e restringentesi un poco verso l' estremità, il 4° ha forma lanceolata. Sopra quest' ultimo, verso l' estremità e dal lato ventrale, trovano inserzione 9 piccoli peli di uguale lun-

ghezza fra di loro e disposti sopra una linea longitudinale rispetto all'articolo.

Protorace poco più lungo della testa insensibilmente allargato verso l'indietro Pterotorace lungo quanto il protorace più largo posteriormente che davanti. L' addome va allargandosi gradatamente fino al 4° segmento e poi gradatamente restringendosi fino al 9° segmento che è fatto a tronco di cono rovesciato ed è lungo quanto il 7° e l' 8° presi insieme. Il 10° segmento é lungo quanto la testa, sottile e a lati paralleli. Sull' 11° segmento, che è molto evidente, le 3 paia di peli più forti sono lunghi circa quanto la metá del corpo dell' insetto. Le zampe sono corte ingrossate ed inermi. I femori delle zampe anteriori sono un poco più ingrossati che nelle altre. Il corpo è cosparso di brevi piccoli peli non appuntiti, un poco ricurvi e inseriti ciascuno sopra un tubercolo (fig. 2 A, *a*). Sull'orlo posteriore e da ogni lato dei segmenti addominali 3° - 8° si vede inserito sopra un tubercolo un breve e grosso pelo (fig. 2 A, *b*) che all'estremità appare troncato e biforcuto. Anche su ciascuno degli angoli posteriori del protorace si inserisce un pelo fatto a ventaglio (fig. 2, B).

Lunghezza: 1.25 mm.

Non si conosce il maschio.

Ho trovata questa specie scuotendo sopra un foglio di carta bianca delle foglie secche che stavano in terra lungo le rive del lago di Albano.

2. — Gen. **Bebelothrips** (1) mihi.

Il carattere che mi ha indotto a mettere questa forma in un genere diverso dal precedente, è la presenza di un articolo in più nelle antenne Le antenne dunque in questo genere sono 5-articolate. Gli altri caratteri generici sono allo incirca quelli del genere precedente, soltanto il 9° segmento addominale è proporzionatamente un poco più breve.

(1) βέβηλος = profano.